



Mauro Odorisio

ANGAISA chiede nuovi incentivi per la rottamazione delle caldaie

Carissimi Soci, nei giorni scorsi il Ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiaco, ha pubblicamente preso posizione a favore della graduale "rottamazione" delle vecchie caldaie, una misura che si dovrebbe inserire nel "Piano nazionale contro lo smog", al quale da diversi mesi il Ministero dell'Ambiente sta lavorando, insieme ai Ministeri delle Infrastrutture e dello Sviluppo Economico. A tale proposito, il 28 gennaio ANGAISA ha diramato un comunicato stampa, che riportiamo di seguito, integralmente:

ANGAISA, l'Associazione nazionale dei distributori idrotermosantari aderente a Confcommercio-Imprese per l'Italia, accoglie con estremo favore le dichiarazioni del Ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiaco che, nell'ambito di un "Piano nazionale

contro lo smog", ha auspicato ieri la rottamazione delle caldaie vecchie e la loro sostituzione con i nuovi modelli caratterizzati da una migliore efficienza energetica.

"Le parole del Ministro Prestigiaco sono estremamente importanti, - ribadisce il Presidente di ANGAISA, Mauro Odorisio - attendiamo ora un segnale concreto da parte del Governo: queste dichiarazioni di principio dovrebbero essere seguite, nel più breve tempo possibile, dall'adozione di misure straordinarie, che possano promuovere un effettivo rinnovamento del parco caldaie italiano, obsoleto e inefficiente.

Si tratterebbe di un contributo importante a favore del risparmio energetico e in grado di garantire una sostanziale diminuzione delle emissioni inquinanti; per questo auspichiamo l'introduzione di nuovi incentivi per la sostituzione delle vecchie caldaie, purché caratterizzati da modalità di fruizione estremamente semplici". "A questo proposito - conclude Odorisio - proponiamo di attivare meccanismi analoghi a quelli della detrazione fiscale

introdotta dalla manovra finanziaria 2007 per la sostituzione di frigoriferi e congelatori, che prevedono solamente l'onere di conservare la documentazione attestante l'acquisto effettuato e le caratteristiche del prodotto sostituito".

L'Associazione ha ritenuto opportuno coinvolgere anche ASSOTERMICA, l'Associazione dei produttori di apparecchi e componenti per impianti termici, e ASSISTAL, l'Associazione nazionale costruttori di impianti, per verificare la possibilità di avviare una ulteriore azione comune di sensibilizzazione, nei confronti del Governo, su questo tema.

Nel frattempo ANGAISA ha già interessato la Direzione Relazioni Istituzionali di Confcommercio affinché possa supportare questa iniziativa nella maniera più efficace, attraverso contatti diretti con i rappresentanti dei Ministeri interessati.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. arch. Gianni Mari

CULTURA

Fiere

Mostra Convegno Expocomfort/Expobagno 2010: le agevolazioni riservate ai Soci ANGAISA

In seguito agli accordi intercorsi fra Reed Exhibitions Italia ed ANGAISA sono state confermate anche per l'edizione 2010 di Mostra Convegno Expocomfort/Expobagno le agevolazioni riservate alle aziende associate, concernenti bus, pernottamenti e biglietti di ingresso gratuiti, al fine di favorire la loro presenza e quella della loro clientela professionale alla prossima edizione delle due manifestazioni, che si terranno dal 23 al 27 marzo presso il quartiere fieristico di Rho (MI).

L'iniziativa bus permette alle aziende associate del centro nord, (ad esclusione di Milano e provincia) di

accompagnare i propri clienti a visitare la fiera e di ottenere il rimborso corrispondente al costo di un pullman per azienda.

L'iniziativa ha riscosso, come già negli anni passati, enorme successo, ed in poco tempo è stata esaurita la disponibilità iniziale di 50 pullman. Ai Soci del sud sono offerti pernottamenti per il periodo della manifestazione, in strutture convenzionate con MCE, in ragione di una camera per 1 o 2 notti per azienda. Avendo ancora a disposizione alcune camere, invitiamo gli associati interessati ad affrettarsi a prenotare (il relativo modulo può essere richiesto via e-mail a: guerra@angaisa.it). MCE mette inoltre a disposizione di ANGAISA tessere di ingresso valide per i cinque giorni della manifestazione.

L'Associazione invierà, a quanti ne faranno richiesta, i codici da inserire in fase di preregistrazione nel sito di MCE. Sarà inviata mail di conferma della preregistrazione con un codice a barre, da utilizzare presso gli Easy Access per ricevere la tessera ingresso.

Inoltre, alle prime 100 aziende associate che visiteranno lo stand ANGAISA sarà consegnato, in omaggio, il catalogo espositori di MCE.

La presenza di ANGAISA presso il pad. 18 Expobagno, sarà caratterizzata dallo stand TECNOPOLIS, nel quale saranno presentati sistemi innovativi per la gestione e sviluppo delle attività di una azienda di distribuzione ITS, dalla vendita al banco, in self-service o in show-room, alla logistica di magazzino. Durante la manifestazione saranno organizzati, dalle aziende partner di TECNOPOLIS, alcuni seminari formativi, sui quali vi forniremo ulteriori dettagli nel prossimo numero di "ANGAISA Informa".

TECNOPOLIS sarà affiancata da un'area interamente dedicata a quella che rappresenta una innovazione assoluta per il settore ITS: "Showroom Stereo3D", un evento all'avanguardia che, coniugando tecnologie tridimensionali stereoscopiche e marketing emozionale, disegnerà come cambiare volto ai tradizionali allestimenti delle show-room. Con il progetto "Showroom Stereo3D", le nuove tecnologie

troveranno per la prima volta un'applicazione commerciale ed introdurranno un modo nuovo di concepire la scenografia del punto vendita, combinando oggetti reali e immagini virtuali per creare contenuti di grande impatto visivo ed emozionale, in grado di rispondere alle esigenze allestitivistiche e di marketing del settore della distribuzione.

Tutte le informazioni relative a TECNOPOLIS 2010 e a Showroom Stereo3D sono disponibili all'interno del portale associativo (area "TECNOPOLIS").

MERCATO

Osservatorio Vendite ANGAISA e Indicatore Consumi Confcommercio: i dati della crisi

Le ultime rilevazioni dell'Osservatorio Vendite ANGAISA, aggiornate al novembre 2009, pur continuando a presentare un quadro generale negativo, evidenziano qualche segnale che può essere considerato, almeno parzialmente, favorevole: mentre l'indicatore relativo al fatturato totale degli ultimi 12 mesi (dicembre 2008 - novembre 2009) ha fatto registrare una flessione del -10,57% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il mese di novembre (come consolidato nazionale) ha segnato un -4,31% rispetto allo stesso mese del 2008 (la precedente rilevazione, relativa al confronto di ottobre 2009 rispetto a ottobre 2008, evidenziava un -12,59%).

L'Indicatore dei Consumi Confcommercio (ICC) registra per il mese di novembre 2009 un aumento dell'1,7% in termini tendenziali, confermando l'avvio di una più solida fase di ripresa dei consumi da parte delle famiglie.

Una tendenza al miglioramento che appare anche più evidente se si guarda alle variazioni congiunturali. A novembre, infatti, l'indicatore segnala un incremento dello 0,3%, che si innesta su un trend di moderato, ma continuo, miglioramento del profilo della spesa reale, fenomeno che comincia nel secondo trimestre dell'anno. Il quadro economico generale continua, peraltro, ad essere caratterizzato da alcuni elementi critici, soprattutto sul versante del mercato del lavoro. Ciò porta ad ipotizzare una fase di recupero dell'economia molto contenuta anche nei prossimi mesi.

L'incertezza sulle modalità e l'entità dell'uscita dalla fase recessiva trovano riscontro anche nel clima di fiducia delle famiglie e delle imprese rilevato dall'ISAE. Infatti, nel mese di dicembre il clima di fiducia degli imprenditori del terziario (commercio e servizi) evidenzia un modesto arretramento. In base all'indicatore Consumi Confcommercio, la domanda in quantità di beni e servizi per la casa ha segnato, dopo il modesto rimbalzo di ottobre, un ulteriore decremento (-0,9% rispetto a novembre del 2008), con-

fermando, anche in questo caso, la situazione critica del comparto. In base ai dati dell'Indicatore Consumi Confcommercio, anche a gennaio la domanda di beni e servizi per la casa ha subito una flessione delle quantità vendute (-3,5%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. All'interno di questo aggregato, elementi di particolare difficoltà continuano a caratterizzare il settore dei mobili che sconta ormai da tempo un ridimensionamento dei consumi.

Vi ricordiamo che all'interno del portale associativo è disponibile l'Indicatore Consumi ConfCommercio; l'Osservatorio Vendite Nazionale è disponibile esclusivamente per i distributori che aderiscono all'iniziativa (se desiderate aderire, Vi preghiamo di contattare la Sig.ra Damiani - damiani@angaisa.it - per ulteriori informazioni).

Notizie sui mercati

Rubrica realizzata in collaborazione con BRG Consult - Società di Ricerche strategiche di Mercato internazionali, specializzata nel settore dei materiali da costruzione e mercati correlati con sede a Londra (www.consultgb.com).

Settore Sanitario

ROMANIA

OBI aprirà 2 nuovi punti vendita nel 2010 nelle città di Ploiesti e Sibiu portando a 6 i propri punti vendita.

RUSSIA

L'edilizia nel 2009 ha avuto un crollo del 25% d il potere d'acquisto della popolazione si è drasticamente contratto; per questo motivo le vendite del settore "fai da te" sono crollate del 30%.

30 distributori hanno chiuso e solo i giganti quali LEROY MERLIN, CASTORAMA, OBI e K-RAUTA riescono ad espandersi.

CASTORAMA ha aperto a metà novembre un punto vendita nel più grande shopping center europeo, il Golden Babylon di Mosca. Nei prossimi mesi aprirà altri due punti di vendita a Novgorod e Krasnodar arrivando così a 12 punti vendita.

EMIRATI ARABI

RAK CERAMICS produce piastrelle ad alta efficienza energetica

RAK CERAMICS ha introdotto un sistema facciata che usa le piastrelle RAKSLIM capace di ridurre i consumi energetici, la trasmissione del rumore e favorire il miglioramento della qualità dell'aria all'interno degli edifici. RAK CERAMICS in collaborazione con LATICRETE ha collaudato le piastrelle RAKSLIM sia con il tradizionale metodo di posa a base di malte adesive, sia con ancoraggi metallici fissati con adesivi epossidici.

UCRAINA

PRAKTIKER sta pensando di abbandonare il mercato ucraino dopo l'apertura di tre punti vendita a Makeevka, Nikolaev e Lvov, a causa della caduta verticale delle vendite.

INGHILTERRA

TOTO apre a Londra

La famosa azienda giapponese TOTO apre i propri uffici nella città di Londra.

TOTO è conosciuta per il prodotto "Washlet", un WC che unisce una forma lussuosa ad una tecnologia capace di elevare lo standard di igiene del prodotto a funzionamento automatico.

ITALIA

Ponte Giulio ha stretto un accordo in esclusiva con la spagnola Mediclinics. L'azienda italiana, produttrice di articoli per la sicurezza nel bagno, sarà rappresentata in Spagna e Andorra dall'azienda specializzata in accessori per il bagno delle comunità. Sul mercato spagnolo, alcune linee Ponte Giulio saranno veicolate su catalogo Mediclinics, altre su catalogo Ponte Giulio.

L'alleanza consente a Ponte Giulio di disporre di una estesa rete commerciale professionale, diffusa su tutto il territorio spagnolo.

Settore Riscaldamento/Condizionamento

GERMANIA

Bosch acquista KÖHLER & ZIEGLER ANAGENTECHNIK KÖHLER & ZIEGLER è un produttore di impianti di produzione combinata energia e calore (CHP) con una potenza tra i 20 KW ed i 2 MW.

L'azienda è leader nello specifico campo ed i suoi impianti hanno un grado di efficienza lorda superiore al 90% e possono operare sia con energie rinnovabili che con biogas. L'acquisizione allargherà la gamma dei prodotti di BOSCH THERMOTECHNOLOGY anche ai prodotti funzionanti a biogas.

VISSMANN rileva la SCHMACK BIOGAS dal procedimento di insolvenza del Gruppo SCHMACK BIOGAS.

RUSSIA

La domanda d'acciaio sarà in crescita nel 2010

Il positivo andamento sia del mercato interno russo e sia delle esportazioni nel terzo trimestre 2009 in Russia fanno presagire una crescita nella domanda di acciaio nel 2010. La capacità produttiva è stata utilizzata all'80% nel terzo trimestre ed al 90% nel quarto trimestre del 2009 e sono cresciuti i livelli di produzione sia di ZAPSIB che di SEVERSTAL in parte a causa delle esportazioni nel medio oriente ed al sud.



Padiglione 18 Expobagno
23 - 27 Marzo 2010
Fiera Milano Quartiere Rho

I partners: Aivebs • Blu&Rosso • Filomarket • Fox&Parker • Indicod Ecr Epc-Lab • Intrac • Eureca 2008 - Idrolab • Jungheinrich Italiana • Kapriol • Logica • Rfid Solution Center • Trk • Uni Sistemi •

INGHILTERRA**VAILLANT e la gamma di caldaie ECOTEC**

VAILLANT ha applicato le regole stabilite da EST (Energy Saving Trust) su tutta la gamma delle proprie caldaie ECOTEC sia per i 20 modelli a gas naturale che per i 13 LPG.

VIETNAM**Il governo promuove il riscaldamento a energia solare**

Nel sud del paese sono già stati installati 20.000 impianti solari per la produzione di acqua calda; ora il governo punta a sviluppare il settore nel nord e nel centro del paese.

Un sistema solare termico ha il costo di 280-330 dollari e consente un risparmio annuale di energia elettrica di 800 KW per un valore di 50 dollari l'anno.

NORMATIVE**Area Legale e Legislativa****Piano casa****Legge Regione Marche n. 22 del 08.10.2009**

Con la legge regionale in oggetto, entrata in vigore il 16 ottobre scorso, la Regione Marche ha dato attuazione al "Piano Casa", applicabile agli edifici ultimati entro il 31 dicembre 2008.

Ampliamenti. In via generale, è ammesso l'ampliamento dei fabbricati residenziali, fino a un massimo del 20% del volume complessivo e per non oltre 200 metri cubi. Per quanto riguarda gli immobili a destinazione d'uso non residenziale, è prevista una disciplina più composita, legata all'eventuale ubicazione del fabbricato, all'interno di una zona omogenea a destinazione industriale, artigianale, direzionale, commerciale ed agricola. L'ampliamento deve inoltre essere "finalizzato a realizzare il miglioramento del comportamento energetico, secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 192"

Demolizioni/ricostruzioni. Gli interventi sono consentiti per i fabbricati che necessitano di rinnovo/adequamento per qualità architettonica e sicurezza antisismica. Per gli immobili residenziali viene ammessa la demolizione e ricostruzione con un contestuale ampliamento massimo pari al 35% della cubatura esistente. Per gli edifici non residenziali, anche in questo caso, la disciplina è differenziata in funzione dalla loro presenza all'interno di una determinata zona omogenea, con ampliamenti che possono arrivare fino al 35% della superficie utile lorda da demolire, ovvero fino al 35% del volume esistente.

Gli interventi devono prevedere l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, e portare al miglioramento della

sostenibilità energetico-ambientale degli edifici, attraverso il raggiungimento degli scaglioni di punteggio stabiliti dalla Giunta regionale in base alla versione sintetica del protocollo Itaca Marche.

Limitazioni ed esclusioni. Gli interventi sopra descritti non possono essere realizzati, fra l'altro, nei centri storici, sugli immobili ricadenti nelle zone protette dei parchi e delle riserve naturali, sulle aree vincolate all'inedificabilità assoluta, sugli edifici privati che sorgono su aree demaniali o vincolate ad uso pubblico, su fabbricati anche parzialmente abusivi che non siano stati nel frattempo sanati, sugli immobili che rivestono valore artistico o architettonico.

Per effettuare gli interventi di ampliamento e demolizione/ricostruzione, il titolo abilitativo edilizio può essere la denuncia di inizio attività o, in alternativa, il permesso di costruire, secondo quanto previsto dalla normativa statale (Testo Unico Edilizia) o regionale. Il termine di presentazione delle istanze edilizie va dal 1° dicembre 2009 fino al 31 maggio 2011.

Il testo integrale della legge regionale è disponibile all'interno del portale associativo.

LINK: www.angaisa.it • Area Normative • Piano casa.

Urbanistica**Manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia
Sentenza Cassazione**

La sentenza n. 46722, sez. III penale della Corte di Cassazione, del 4 dicembre 2009, ha preso in esame le caratteristiche che consentono di ricondurre un intervento edilizio alla categoria della manutenzione straordinaria.

A tale proposito, la Cassazione precisa che in materia urbanistica, affinché un determinato intervento edilizio si possa definire di manutenzione straordinaria, non basta che esso miri alla conservazione della destinazione d'uso dell'edificio, occorrendo altresì che esso soggiaccia a due ulteriori limiti, uno di carattere funzionale, costituito dalla necessità che i lavori siano diretti alla mera sostituzione o al puro rinnovo di parti dell'edificio stesso, e dall'altro, di natura strutturale, consistente nel divieto di alterare i volumi e le superfici delle singole unità, per cui un intervento che modifichi profondamente la consistenza fisica, interna ed esterna, delle preesistenze e si limiti a salvaguardare in parte la precedente destinazione d'uso ha natura di ristrutturazione edilizia e non di semplice manutenzione.

Urbanistica**Interventi di ricostruzione
Sentenza Cassazione**

Nel caso in cui, a seguito di un intervento edilizio, siano venute meno le strutture preesistenti, si ha mera ricostruzione solo se i lavori consistono nell'esatto ripristino delle strutture precedenti, senza alcun

na variazione rispetto alle originarie dimensioni dell'edificio e, in particolare, senza aumenti della volumetria né delle superfici occupate in relazione all'originaria sagoma di ingombro.

Questa la massima contenuta nella sentenza della Cassazione, sez. II civile, n. 22689 del 27 ottobre 2009. La Cassazione ha precisato che in presenza di tali aumenti, si verte, invece, in ipotesi di nuova costruzione.

Fisco**Detrazione 55% e agevolazioni regionali
Risoluzione Agenzia Entrate**

Con la risoluzione n. 3/E del 26 gennaio 2010, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che non è possibile cumulare la detrazione dall'Irpef del 55%, prevista per gli interventi finalizzati al risparmio energetico, con eventuali ulteriori contributi comunitari, regionali o locali, riconosciuti per i medesimi interventi.

L'istanza di interpello, che ha dato luogo alla risoluzione in esame, era stata promossa dalla Regione Piemonte che, con la legge regionale n. 23 del 7 ottobre 2002, aveva disposto delle agevolazioni destinate a promuovere le iniziative dirette alla sostenibilità del patrimonio edilizio. Tale indirizzo di prassi è stato determinato dal recepimento e dalla successiva attuazione della Direttiva comunitaria n. 2006/32/CE, relativa all'efficienza energetica, da parte del D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115. Nella risoluzione in esame, in particolare, si fa riferimento all'art. 6, comma 3, del citato decreto legislativo, ai sensi del quale, "a decorrere dal 1° gennaio 2009 gli strumenti di incentivazione di ogni natura attivati dallo Stato per la promozione dell'efficienza energetica, non sono cumulabili con ulteriori contributi comunitari, regionali o locali, fatta salva la possibilità di cumulo con i certificati bianchi e fatto salvo quanto previsto dal comma 4". A chiarire la portata della norma in esame è intervenuto anche il Ministero dello Sviluppo Economico, precisando che l'espressione "ulteriori contributi comunitari, regionali o locali" è riferita alle "erogazione di somme di ogni natura al beneficiario, in forma diretta o a copertura di una quota parte del capitale e degli interessi, da parte della comunità europea, delle regioni o degli enti locali". Poiché la detrazione del 55% è riconducibile fra "gli strumenti di incentivazione di ogni natura attivati dallo Stato", il contribuente che, dal 1° gennaio 2009, sostiene spese per interventi di riqualificazione energetica deve necessariamente scegliere tra la detrazione o la fruizione di eventuali incentivi comunitari, regionali o locali. Il testo della citata risoluzione è disponibile all'interno del portale associativo.

LINK: www.angaisa.it • Normative fiscali • Detrazione 55% Risparmio energetico.

**ShowRoom
STEREO3D**

Padiglione 18 Expobagno
23 - 27 Marzo 2010
Fiera Milano Quartiere Rho

On show: Ceramica Catalano • Ceramica Globo • Colombo Design • Cordivari
• Cristina Rubinetterie • Fantini Rubinetti • Grandform • Hansgrohe • Hatria
• Jacuzzi Europe • Kaldewei • New Line • Nobili Rubinetteria • Rubinetterie F.lli
Frattini • Rubinetterie Stella • Stile

Compensazione crediti IVA**Circolare Agenzia Entrate n. 1/E**

Con la Circolare n. 1/E del 15 gennaio 2010, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti sull'applicazione dell'art. 10 del D.L. 1° luglio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, che mira a contrastare gli abusi e gli illeciti utilizzi di crediti IVA inesistenti.

In particolare, la predetta disposizione normativa stabilisce che, a partire dal 1° gennaio 2010, l'eccedenza IVA che supera i 10.000 euro può essere utilizzata in compensazione solo attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate ed, esclusivamente, a partire dal sedicesimo giorno del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione annuale o dell'istanza di rimborso/compensazione trimestrale.

Con riferimento all'ipotesi di esistenza di un credito residuo del periodo d'imposta 2008, la circolare in esame, ha chiarito che lo stesso potrà essere liberamente compensato, ma solo fino a quando il contribuente non presenterà la dichiarazione annuale 2010. Nello stesso momento, l'eccedenza 2008 verrà incorporata nel credito 2009.

Il limite di 10.000 euro deve essere riferito all'anno di maturazione ed alla tipologia del credito (annuale o infrannuale). I contribuenti che, nel 2010, hanno a disposizione sia crediti annuali 2009 sia crediti trimestrali 2010, possono disporre di due diversi plafond:

- il primo riguardante l'eccedenza IVA maturata nel 2009 ed emergente dalla dichiarazione 2010;
- il secondo costituito dalla somma dei singoli crediti indicati in ciascuna istanza (modello Iva TR) presentata nel 2010.

Per questi ultimi, il rispetto del plafond deve essere verificato facendo riferimento alla somma degli importi maturati nei tre trimestri.

Sempre con riferimento ai crediti IVA-infrannuali, la circolare in esame ha precisato che, qualora l'eccedenza compensabile superi la soglia di 15.000 euro,

non vi è alcun obbligo del visto di conformità sull'istanza trimestrale, condizione, invece, indispensabile per i crediti che emergono da dichiarazioni.

I contribuenti che sono interessati ad utilizzare in compensazione od a chiedere a rimborso il credito IVA risultante dalla dichiarazione annuale possono presentare la dichiarazione IVA in forma autonoma, a partire dal 1° febbraio e fino al 30 settembre.

Inoltre, viene meno un adempimento per coloro che presentano la dichiarazione annuale IVA in forma autonoma entro il mese di febbraio; per tali contribuenti, infatti, viene meno l'obbligo di presentare la "Comunicazione dati IVA".

Il testo integrale della circolare in oggetto è disponibile all'interno del portale associativo.

LINK: www.angaisa.it • Normative fiscali • IVA • Compensazione.

Studi di settore**Importanti sentenze della Corte di Cassazione**

Le Sezioni Unite Civili della Corte di Cassazione (e questa composizione del Supremo Giudice attribuisce, come noto, particolare rilievo alla circostanza), si sono pronunciate nel dicembre scorso, su quattro procedimenti aventi tutti ad oggetto il ricorso del Ministero dell'economia e delle finanze contro decisioni di Commissioni Tributarie regionali che avevano annullato accertamenti basati sull'applicazione di criteri presuntivi (CTR Basilicata, Sardegna, Sicilia/2). Con le nuove decisioni la Cassazione ribadisce alcuni principi già consolidati, in base ai quali gli strumenti di accertamento devono comunque lasciare ampio spazio al contraddittorio tra Fisco e contribuente, respingendo qualsiasi automatismo fondato sulla mera applicazione di medie statistiche.

Con particolare riferimento all'applicazione degli studi di settore, vengono sottolineati i seguenti aspetti:

- 1) la procedura di accertamento standardizzato mediante l'applicazione degli studi di settore costituisce un sistema di presunzioni semplici, la cui gravità non è ex lege determinata in relazio-

ne ai soli standard in sé considerati, ma nasce in esito al contraddittorio da attivare obbligatoriamente, pena la nullità dell'accertamento;

- 2) l'esito del contraddittorio, essendo alla fine di un percorso di adeguamento della elaborazione statistica alla concreta realtà economica del contribuente, deve far parte della motivazione dell'accertamento, nella quale vanno esposte le ragioni per le quali i rilievi del contribuente siano stati disattesi;
- 3) il contribuente ha, nel giudizio relativo all'impugnazione dell'atto di accertamento, la più ampia facoltà di prova, anche a mezzo di presunzioni semplici;
- 4) il giudice può liberamente valutare tanto l'applicabilità degli standard al caso concreto (che deve essere dimostrata dall'ente impositore), quanto la controprova offerta dal contribuente.

Imposta comunale sulla pubblicità**Cartelli di direzione stradale**

Anche i cartelli che si limitano a indicare l'itinerario da seguire per raggiungere la sede di un'azienda, che recano al loro interno l'indicazione dell'oggetto dell'attività, nonché il prodotto o servizio commercializzato, devono essere considerati, ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale, insegne pubblicitarie.

La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 23383 del 23.09.2009, ha precisato che è soggetto ad imposta sulla pubblicità qualsiasi mezzo di comunicazione con il pubblico, il quale – indipendentemente dalla ragione e finalità della sua adozione – risulti obiettivamente idoneo a far conoscere indiscriminatamente alla massa indeterminata di possibili acquirenti ed utenti il nome, l'attività ed il prodotto di un'azienda, restando irrilevante che detto mezzo di comunicazione non assolva pure una funzione reclamistica o propagandistica.

Modulo da fotocopiare e spedire via fax ad ANGAISA: N° 02/48.59.16.22

Servizio Informativo ANGAISA

ANGAISA INFORMA N° 252 - Riservato ai Soci

In questo numero:

- ▶ Detrazione fiscale 55%. Risoluzione Agenzia Entrate n. 3/E del 26.01.2010.
- ▶ IVA. Compensazione crediti. Circolare Agenzia Entrate n. 1/E del 15.01.2010.
- ▶ Piano casa. Marche. Legge regionale n. 22 del 08.10.2009.

**Inviare a:**

(Ragione Sociale)

(Nome e Cognome)

(Telefax)

(e-mail)

(Timbro e Firma)

ANGAISA INFORMA sintetizza le informazioni che l'Associazione mette a disposizione dei propri Associati, grazie anche al contributo di



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

La redazione è stata curata dalla
Segreteria ANGAISA.

La realizzazione è stata curata
da Servizi ANGAISA S.r.l.

Via G. Pellizza da Volpedo, 8 - 20149 Milano
Tel.: 02/48.59.16.11 - Fax: 02/48.59.16.22
e-mail: info@angaisa.it

Le notizie di ANGAISA
sono inoltre
pubblicate su:

BIU&ROSSO

periodico di proprietà Servizi ANGAISA S.r.l.